

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** **DISABITUANTE PICCIONI**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disabituante per piccioni

- 1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda informativa

- **Produttore/fornitore:**

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD) - Italia

Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della Scheda informativa: techdept@zapi.it

- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica

- via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento CLP.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Non applicabile

- **Pittogrammi di pericolo** Non applicabile

- **Avvertenza** Non applicabile

- **Indicazioni di pericolo** Non applicabile

- 2.3 Altri pericoli

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

(continua a pagina 2)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: DISABITUANTE PICCIONI

(segue da pagina 1)

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**- 3.2 Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze:** Non applicabile

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:**

Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale. Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni oculari persistenti consultare il medico.

- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non sono noti mezzi non idonei.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione. In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

(continua a pagina 3)

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: DISABITUANTE PICCIONI

(segue da pagina 2)

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Arginare con terra o materiale inerte.
Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare di ingerire, inalare direttamente o spruzzare negli occhi.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi, così come da utensili e superfici che possono entrare in contatto con questi ultimi.
Conservare lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali particolari Disabituante per piccioni**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze per le quali esistono limiti d'esposizione sul luogo di lavoro a livello dell'Unione.

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: DISABITUANTE PICCIONI

(segue da pagina 3)

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

- Protezione respiratoria

Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

- Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).**- Tuta protettiva:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

- Controlli dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.**- Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- INDICAZIONI GENERALI**

- Stato fisico	Liquido
- Colore:	Incolore
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non disponibile.
- Superiore:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	>60°C
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH	Non disponibile.

(continua a pagina 5)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: **DISABITUANTE PICCIONI**

(segue da pagina 4)

- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non disponibile.
- Viscosità dinamica:	Non disponibile.
- Solubilità	
- acqua:	Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	1 kg/l
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	Non disponibile
- Gas infiammabili	Non disponibile
- Aerosol	Non disponibile
- Gas comburenti	Non disponibile
- Gas sotto pressione	Non disponibile
- Liquidi infiammabili	Non disponibile
- Solidi infiammabili	Non disponibile
- Sostanze e miscele autoreattive	Non disponibile
- Liquidi piroforici	Non disponibile
- Solidi piroforici	Non disponibile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non disponibile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non disponibile
- Liquidi comburenti	Non disponibile
- Solidi comburenti	Non disponibile
- Perossidi organici	Non disponibile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non disponibile
- Esplosivi desensibilizzati	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non vi sono particolari materiali incompatibili nelle normali condizioni di impiego.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: DISABITUANTE PICCIONI

(segue da pagina 5)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica e/o terrestre:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

(continua a pagina 7)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: **DISABITUANTE PICCIONI**

(segue da pagina 6)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	
	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	
	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Non è presente nessuna restrizione applicabile alla miscela o alle sostanze contenute.
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 non è stata effettuata.

(continua a pagina 8)

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 29.09.2022

Numero versione 1

Revisione: 29.09.2022

Denominazione commerciale: DISABITUANTE PICCIONI

(segue da pagina 7)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

LC0: Lethal concentration, 0 percent

NOEC: No Observed Effect Concentration

IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level

EC50: Effective concentration, 50 percent

EC10: Effective concentration, 10 percent

LL0: Lethal Load, 0 percent

AEL: Acceptable Exposure Limit

LL50: Lethal Load, 50 percent

EL0: Effective Load, 0 percent

EL50: Effective Load, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
24. Sito web ECHA